

**OGGETTO: Approvazione Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612 L. 190/2014) del Comune di Canazei.**

**Delibera n. 36 dd. 30.03.2015**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso e rilevato che:

I commi 611 e 612 dell'articolo unico della legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità) hanno imposto alle Amministrazioni pubbliche l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31/12/2015. Dispone a tal proposito il suddetto comma 611 che: "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 dispone che: "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33".

Come espressamente indicato nel testo della richiamata norma, la pubblicazione del piano operativo e dell'allegata relazione tecnica costituisce obbligo di pubblicità agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Il Servizio Autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento, con la Circolare n. 2 di data 28 gennaio 2015, ha richiamato l'attenzione dei Comuni su tale adempimento, avvisando altresì che nel piano di miglioramento da adottare nel corso del 2015 i Comuni medesimi dovranno includere una parte dedicata agli organismi partecipati nella quale, partendo dalla

fotografia della situazione esistente, sono individuate eventuali misure per il contenimento e per la razionalizzazione delle spese in particolare con riferimento agli organismi cosiddetti in house.

Per quanto riguarda nello specifico le partecipazioni societarie del Comune di Canazei, si richiama la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 21 dicembre 2010 con la quale è stata effettuata la ricognizione delle medesime, in base alle disposizioni di cui all'art. 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 244/2007 - legge finanziaria 2008, disponendone, per le motivazioni ivi riportate, il mantenimento.

Rispetto all'allora situazione con delibera del Consiglio comunale n. 36 del 30 novembre 2011 il Comune di Canazei ha aderito ad una delle cd. "società di sistema" della Provincia di Trento, Trentino Riscossioni S.p.a. la cui adesione, come affermato dalla Corte dei Conti, è legittimata dalla legge istitutiva delle società medesime, LP 3/2006.

Per le motivazioni indicate in premesse e meglio specificate nell'allegato Piano operativo e relazione tecnica, l'Amministrazione intende mantenere la situazione attuale nel rispetto dei principi fissati dal comma 611 della legge 190/2014 prevedendo la dismissione di una partecipata minore, società Energetica Cirelle e Contrin SRL, in aderenza ai criteri impostati dalla medesima normativa ovvero in quanto la stessa società non risulta indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali dell'Ente e risulta composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Vista la L. 23 dicembre 2014, n. 190.

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, siglato in data 10 novembre 2014.

Vista la Circolare del Servizio Autonomie locali della P.A.T. n. 2 di data 28 gennaio 2015.

Vista la nota del Consorzio dei Comuni Trentini di data 18 marzo 2015 con la quale sono stati forniti gli elementi operativi e le necessarie indicazioni per addivenire alla formazione dell'allegato Piano operativo e relazione tecnica.

Visto il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L.

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 81 del T.U.L.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente al fine di rispettare i tempi dettati dal comma 611 della L. 23 dicembre 2014, n. 190.

## **DELIBERA**

1. **di approvare**, per quanto indicato in premessa, il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e la relazione tecnica del Comune di Canazei* che al presente si allegano a formarne parte integrante e sostanziale.

2. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPRReg. 3/L 1.2.2005).

**3 di trasmettere** copia del piano e della relazione tecnica alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti di Trento e di provvedere alla pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune entro il giorno 31 marzo 2015.

**4. di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPRReg. 3/L 1.2.2005);
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 (\*);
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104 (\*).

(\*) I rimedi al T.R.G.A. e al Presidente della Repubblica sono alternativi.